



**CITTA' DI LAMEZIA TERME
PROVINCIA DI CATANZARO**

**SETTORE GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO
COMUNALE**

AVVISO PER LA RACCOLTA DI PREVENTIVI FINALIZZATI ALL'AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART.50 DEL D.LGS.36/2023, DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO, INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E SMONTAGGIO DELLE LUMINARIE da svolgersi in occasione delle feste religiose di S. Francesco, S. Antonio, SS. Pietro e Paolo e S. Francesco a Lamezia Terme (CZ)

Art. 1 - Oggetto e finalità dell'appalto

L'appalto ha per oggetto il noleggio, l'installazione, l'assistenza atta ad assicurare il continuo e perfetto funzionamento nelle ore prefissate ed il successivo smontaggio delle luminarie lungo alcune vie e piazze della Città di Lamezia Terme, in occasione delle festività religiose nel periodo maggio-luglio 2024, come previsto da questa Amministrazione comunale, in linea alla determinazione dirigenziale in allegato.

Si intende, in tal modo, accendere i riflettori sull'intero territorio comunale lametino, con particolare attenzione ai centri storici, che saranno cornice di una moderna spettacolarità.

Le condizioni e le modalità di esecuzione delle prestazioni contrattuali sono quelle indicate nel presente Capitolato Speciale e nell'offerta presentata in sede di gara.

Le Condizioni Generali di Contratto che regolano le forniture nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione relative alla prestazione di servizi oggetto del presente contratto che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del Fornitore sono integrate e/o modificate dalle clausole che seguono.

L'affidamento dell'appalto implica, nello specifico, il soddisfacimento delle seguenti richieste:

1. ideazione
2. realizzazione
3. trasporto e montaggio
4. controllo funzionalità e collaudo
5. manutenzione durante il periodo di installazione e noleggio
6. smontaggio
7. trasporto al sito proprietario.

Le prestazioni da eseguire sono le seguenti:

- fornitura in noleggio delle luminarie per un periodo di completo funzionamento a decorrere immediatamente subito dopo la procedura di gara e comunque su comunicazione dell'Ufficio comunale competente dal :

S. Francesco (ex Comune di Sambiasse, dal 22 maggio al 2 giugno),

Via Sen. Perugini - 88046 LAMEZIA TERME- Centralino 0968/2071
PEC: protocollo@pec.comunelameziaterme.it

S. Antonio (ex Comune di Nicastro dal 07 giugno al 30 giugno),
SS. Pietro e Paolo (ex Comune di Nicastro- dal 26 giugno al 30 giugno) e
S. Francesco (ex Comune di S. Eufemia -dal 7 luglio al 14 luglio)

ed in particolare:

a) S. Francesco (ex Comune di Sambiasi, dal 22 maggio al 2 giugno):

- Piazza Cinque Dicembre (ex Piazza Diaz);
- Via della Liberta' fino ad incrocio con via della Terme sino ad incrocio con Corso V. Emanuele;
- Corso V. Emanuele sino a Chiesa Matrice (San Pancrazio);
- Via Cupiraggi
- Via della Pace sino alla P.zzetta S.Francesco;
- da P.zza Fiorentino a Via delle Terme

b) S. Antonio (ex Comune di Nicastro dal 07 giugno al 30 giugno) e SS. Pietro e Paolo (ex Comune di Nicastro- dal 26 giugno al 30 giugno)

- da via Indipendenza a Via. Sotto Tenente Notaro
- P.zza San Giovanni
- Corso Numistrano
- Via XX Settembre:
- Piazza Stocco - Cattedrale
- Tratto Piazza Mercato Vecchio Piazzetta San Domenico - Piazza Feroletto Piazza Pietro Ardito (Madonnina)
- Corso Giovanni Nicotera_ (da Banca MPS a Piazzetta F. S. Nicastro)
- P.zzetta F.S. Nicastro
- P.zza Mercato Nuovo

c) S. Francesco (ex Comune di S. Eufemia -dal 7 luglio al 14 luglio)

- Piazza Italia
- Via Del Mare (da piazza F.S. S. Eufemia fino alla traversa via Pablo Neruda)

a cui andranno aggiunti i tempi atti all'installazione ed al successivo smontaggio di tutte le luminarie compreso ogni elemento accessorio.

- installazione delle luminarie compreso le linee a norma di legge e ogni elemento di sostegno ed ancoraggio.

- assistenza tecnica tramite personale idoneo e opportunamente qualificato per un corretto funzionamento di tutti gli elementi installati lungo l'intero periodo e secondo gli orari fissati, compresi gli interventi urgenti in caso di avarie o altri problemi di qualsiasi tipo legati ai materiali in oggetto ed alla relativa installazione in modo tale da garantire un continuo perfetto funzionamento degli stessi (le eventuali penali sono indicate al successivo art.11).

- Smontaggio di ogni elemento precedentemente installato nel periodo compreso tra il secondo e terzo giorno successivo giorno e ripristino dei luoghi nello stato in cui si trovavano prima dell'installazione.

Durante le opere di installazione e smontaggio degli elementi in oggetto sarà cura della ditta appaltatrice intervenire nei modi previsti dalle vigenti leggi in materia di viabilità, in particolare secondo quanto previsto dal Nuovo Codice della strada ed ottemperando a quanto verrà eventualmente indicato dalle autorità preposte al controllo ed alla disciplina del traffico, sotto il controllo dei responsabili tecnici del Comune di Lamezia Terme.

La Ditta incaricata nella sua offerta ha dichiarato di aver preso visione del presente Capitolato d'oneri.

Via Sen. Perugini - 88046 LAMEZIA TERME- Centralino 0968/2071

PEC: protocollo@pec.comunelameziaterme.it

Art. 2 - Tipologia delle opere

Sono previste installazioni di opere artistiche luminose a cura di imprese specializzate, in grado di offrire il noleggio di figure luminose da realizzarsi con criteri di sostenibilità ambientale.

Particolare attenzione dovrà essere posta al requisito della “visibilità” anche diurna, al fine di conseguire il minimo consumo di energia elettrica di alimentazione e rendere attrattiva la manifestazione nell’intero arco orario della giornata.

Tutti i materiali e gli apparecchi impiegati negli impianti elettrici devono essere adatti all'ambiente in cui sono installati e devono avere caratteristiche tali da resistere alle azioni meccaniche, corrosive, termiche o dovute all'umidità alle quali possono essere esposti durante l'esercizio.

Per le definizioni relative agli elementi costitutivi e funzionali dell’impianto in oggetto, resta inteso che viene fatto implicito riferimento a quelle stabilite dalle vigenti norme CEI.

Art. 3 – Ammontare dell'appalto

I servizi di cui al presente Capitolato verranno appaltati a corpo.

L'importo netto a base dell'appalto ammonta ad € **21.760,00** ;

L'importo complessivo per la fornitura ammonta ad € 21.760,00 oltre IVA 22% pari ad euro 4.787,20 e così complessivamente la somma di euro 26.547,20 di cui all'allegato QE di spesa;

Il presente appalto non presenta rischi d'interferenza così come evidenziati dall'art. 26 del D.Lgs.81/2008, pertanto non è necessario elaborare un unico documento di valutazione dei rischi (D.U.V.R.I.) e conseguentemente i costi per la sicurezza derivanti dalle interferenze sono pari a zero.

La ditta dovrà comunicare gli oneri per la sicurezza generali, sostenuti per l'attività.

Tale importo compensa tutte le spese per noleggio, lavorazioni, mezzi d'opera, allacciamenti alla rete elettrica, collaudo degli impianti, assicurazioni di ogni specie, mezzi d'opera provvisori, trasporti e quanto occorre per l'esecuzione a perfetta regola d'arte, intendendosi nel prezzo stesso compreso ogni compenso per gli oneri tutti che la Ditta incaricata dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detti.

Il committente solleva l'appaltatore dal pagamento di ogni onere/tassa/canone dovuta all'Amministrazione comunale di Lamezia Terme relativamente all'occupazione di suolo/sottosuolo relativamente agli interventi necessari per la posa rimozione manutenzione ordinaria e straordinaria previsti dal presente capitolato d'oneri.

Art. 4 - Invariabilità del corrispettivo

Non è ammessa la procedura della revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'articolo 1664 del Codice civile.

Art. 5 - Modalità di partecipazione

L'affidamento del servizio avverrà mediante *affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) , del D.lgs 36/2023*, e successive modifiche ed integrazioni.

L'operatore economico affidatario resterà proprietario delle opere luminose, per le quali assicurerà la manutenzione e la sorveglianza per tutto il periodo dell'evento.

Fermo restando che le opere artistiche luminose resteranno di proprietà dell'affidatario, le proposte ideative presentate con render fotografico in sede di gara resteranno di proprietà esclusiva del Comune di Lamezia Terme, che si riserva la facoltà di utilizzarle per scopi promozionali (*mostre, pubblicazioni, ecc.*).

Gli impianti elettrici dell'opera da installare dovranno essere a norma e resistenti alle avverse condizioni atmosferiche, trattandosi di installazioni all'aperto.

L'affidatario resta diretto ed esclusivo responsabile della tenuta statica delle installazioni, con particolare riferimento a quelle sospese, essendo tenuto - in generale - al rispetto di tutte le norme di sicurezza, esonerando l'Amministrazione da ogni responsabilità per danni a persone o cose.

L'operatore economico, con la partecipazione alla presente procedura di gara, dichiara che il proprio progetto è originale, di esserne l'autore e che esso non viola diritti di terzi.

Inoltre, accetta di sollevare Comune di Lamezia Terme da ogni responsabilità, in caso di qualsiasi rivendicazione o obblighi insorti in relazione a detta iniziativa.

Art.6-Durata dell'appalto.

Immediatamente subito dopo la procedura di gara e comunque su comunicazione dell'Ufficio comunale competente e fino a tutto il 14/07/2024 (compreso) salvo modifiche e variazioni richieste dall'Ente; .

Tutte le luminarie dovranno essere installate, funzionanti e collaudate **immediatamente subito dopo la procedura di gara e comunque su comunicazione dell'Ufficio comunale competente.**

Lo smontaggio di ogni elemento precedentemente installato dovrà avvenire entro il terzo giorno rispetto alla data finale della festività indicata;

Art. 7 – Fornitura energia elettrica e allaccio contatori ENEL

La fornitura di energia elettrica necessaria al funzionamento degli impianti sarà a cura e spese della Ditta aggiudicataria.

Risulta pertanto a carico della ditta appaltatrice l'onere per l'allaccio ai contatori ENEL (comprese le linee) compresa la predisposizione di tutte le pratiche di richiesta all'ENEL per l'installazione di nuovi contatori provvisori o per aumento di potenza di quelli esistenti. Anche le fatture per il consumo saranno in capo della ditta.

Art. 8 – Descrizione dell'appalto e modalità di esecuzione del servizio.

Il servizio oggetto di appalto prevede il noleggio, montaggio, smontaggio e relativi collegamenti ai punti di fornitura delle luminarie natalizie e dovrà comprendere ogni elemento di sostegno ed ancoraggio che non dovrà comunque interferire con linee ed elementi di proprietà di enti o privati che non intendono acconsentire all'installazione; sarà cura della ditta installatrice contattare gli eventuali proprietari e stipulare eventuali accordi scritti e/o verbali in modo da garantire la corretta installazione delle luminarie con il consenso di terzi interessati, manlevando l'Amministrazione comunale da ogni responsabilità nei rapporti coi terzi e per eventuali danni causati. Ogni eventuale spesa per prestazioni inerenti le installazioni in oggetto sarà a carico della ditta installatrice.

Tutti gli elementi installati dovranno avere lampadine tipo "led" a basso voltaggio opportunamente collegate in serie a formare elementi idonei alle forniture indicate. Le lampade dovranno essere opportunamente collocate in modo da garantire un'ottimale copertura e percezione delle figure.

Tutte le strutture dovranno essere realizzate con materiale di opportune caratteristiche tecniche in termini di isolamento elettrico, resistenza al fuoco e resistenza meccanica, con un'elevata resistenza delle strutture e dei sostegni all'azione dei venti.

Il servizio in oggetto deve essere eseguito secondo le migliori regole dell'arte e le prescrizioni impartite al riguardo dalla Stazione appaltante, in modo che gli impianti rispondano perfettamente a tutte le condizioni stabilite nel presente Capitolato Speciale prestazionale.

L'esecuzione del servizio deve essere coordinata secondo le prescrizioni impartite dalla Stazione appaltante. La Ditta appaltatrice è pienamente responsabile degli eventuali danni arrecati, per fatto proprio

e dei propri dipendenti, alle opere e/o a terzi.

Salvo preventive prescrizioni dell'Amministrazione appaltante, la Ditta appaltatrice ha facoltà di svolgere l'esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più opportuno per darli finiti nel termine contrattuale secondo le regole dell'arte.

La stazione appaltante potrà, però, prescrivere un diverso ordine nell'esecuzione dei lavori, salvo la facoltà della Ditta appaltatrice di far presente le proprie osservazioni e riserve nei modi e nei termini prescritti. L'appaltatore è obbligato a tenere tempestivamente informata l'Amministrazione comunale dell'inizio dei lavori, delle eventuali sospensioni e riprese, nonché dell'ultimazione.

La Ditta dovrà fornire assistenza tecnica tramite personale idoneo ed opportunamente qualificato per garantire sempre un corretto funzionamento di tutti gli elementi installati lungo l'intero periodo e secondo gli orari fissati compresi gli interventi urgenti (su semplice chiamata telefonica) in caso di vari o altri problemi di qualsiasi tipo legati ai materiali in oggetto ed alla relativa installazione in modo da garantire un continuo perfetto funzionamento degli stessi.

Durante le opere di installazione e smontaggio degli elementi in oggetto sarà cura della ditta appaltatrice ottemperare a quanto verrà eventualmente indicato dalle autorità preposte al controllo ed alla disciplina del traffico.

L'appaltatore è tenuto alla verifica del funzionamento degli elementi luminosi installati ed al collaudo tecnico con rilascio delle certificazioni previste dalla Legge 46/90 e dal DPR 380/2001.

LUOGHI E TIPOLOGIA DEGLI ADDOBBI

Le vie e gli spazi pubblici che dovranno essere interessati da tali installazioni sono quelli di seguito elencati con le relative indicazioni delle lunghezze dei tratti interessati e, orientativamente, la frequenza prevista degli elementi. Le luminarie verranno installate nei luoghi di seguito elencati.

- S. Francesco (ex Comune di Sambiasse, dal 22 maggio al 2 giugno),
- S. Antonio (ex Comune di Nicastro dal 07 giugno al 30 giugno),
- SS. Pietro e Paolo (ex Comune di Nicastro- dal 26 giugno al 30 giugno) e
- S. Francesco (ex Comune di S. Eufemia -dal 7 luglio al 14 luglio)

CARATTERISTICHE E DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI:

La città addobbata dovrà risultare festosa ma elegante. Le luminarie dovranno essere installate in modo da ottenere, per tutte le vie indicate, una composizione organica, uniforme e scenografica. Il tema degli addobbi se pur differenziandosi in relazioni alle peculiarità geografiche cittadine, dovrà avere un comune denominatore per tutta la città, mantenendo equilibrio di stile e forma.

Tipologia di decorazioni:

- Le luci dovranno essere in un numero sufficiente per creare un gioco di movimento;
- I colori delle sfere dovranno alternarsi in un perfetto equilibrio cromatico tra le tonalità tradizionali del Natale (bianco, oro, argento, blue, per esempio) ad una moderna originalità;
- Elementi luminosi

a) DESCRIZIONE - LUMINARIE TRADIZIONALI

Gli addobbi e l'illuminazione degli alberi devono essere effettuati con cordoni luminosi a luce calda e luce flashing a riempimento + addobbo a giorno a riempimento.

Tutti gli elementi forniti dalla ditta dovranno essere a norma di legge e rispettare le caratteristiche e le dimensioni minime indicate in seguito;

Modalità di montaggio

Tutti i lavori sopra descritti dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte ed i materiali da adoperarsi nella esecuzione degli stessi dovranno presentare tutte le caratteristiche essenziali per dichiararli ottimi e devono garantire il pieno rispetto di ogni normativa tecnica e di sicurezza vigenti in materia, in particolare per quanto concerne la sicurezza degli impianti elettrici installati su suolo pubblico.

In particolare:

- tutto il materiale impiegato deve essere conforme alle normative vigenti in materia e dovranno essere rispondenti alle norme CEI EN 60598-1(CEI 34-21) e EN60598 -2-20 (CEI 34-37);
- tutte le strutture devono essere realizzate con materiali di opportune caratteristiche tecniche in termini di isolamento elettrico, resistenza al fuoco e resistenza meccanica; viste le caratteristiche meteorologiche del periodo in oggetto si sottolinea l'importanza di una elevata resistenza delle strutture e dei sostegni all'azione dei venti;
- tutte le luminarie devono essere collegate (tratto per tratto) ad apposite cassette di comando complete di quadro comando con sistema ad orologeria per l'accensione ed ogni altro accessorio per garantire
 - il funzionamento dell'impianto in condizioni di sicurezza;
 - non devono categoricamente essere utilizzati i pali della pubblica illuminazione come ancoraggio e tiranti delle luminarie;
 - gli elementi installati dovranno esattamente corrispondere a quanto previsto nello schema di cui al presente articolo;
 - tutti gli impianti devono utilizzare lampadine a basso amperaggio collegate in serie ed essere opportunamente distanziate in modo da garantire un'ottimale copertura e percezione delle figure

Specifiche tecniche - Normative di riferimento

Gli impianti ed i relativi componenti elettrici devono essere costruiti in conformità alle norme e raccomandazioni vigenti ed agli eventuali aggiornamenti promulgati in fase di realizzazione, ed in particolare:

Norma CEI 64-8 "Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua"; Norma CEI EN 60598-2-20 (CEI 34-37) "Apparecchi di illuminazione. Parte 2: Prescrizioni particolari Sezione 20: Catene luminose";

Norma CEI EN 60598-2-20/A1 (CEI 34-37; V1) "Apparecchi di illuminazione. Parte 2: Prescrizioni particolari Sezione 20: Catene luminose";

Norma CEI EN 60598-1 (CEI 34-21) "Apparecchi di illuminazione. Parte 1: Prescrizioni generali e prove"; Norma CEI 11-4 "Esecuzione delle linee elettriche aeree esterne".

DPR 495/92 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada";

RD 06/05/1940 n. 635 e successivi aggiornamenti "Approvazione del regolamento per l'esecuzione del testo unico 18 giugno 1931, n. 773 delle leggi di pubblica sicurezza"; D. Lgs. 81/2008 T.U. per la sicurezza sul lavoro; Legge 1° marzo 1968 n.186 disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazione ed impianti elettrici ed elettronici;

DM 21/3/88 "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche esterne";

DM 37/08 "Norme per la sicurezza degli impianti";

Direttiva Bassa Tensione 73/23/CEE; Direttiva 93/68/CE sulla marcatura CE;

Via Sen. Perugini - 88046 LAMEZIA TERME- Centralino 0968/2071

PEC: protocollo@pec.comunelameziaterme.it

Tutta la normativa tecnica (CEI, UNI, CENELEC, CEI EN, ecc.) e di Legge, vigente al momento dell'installazione e non specificatamente indicata.

Dichiarazione di conformità

Al termine della realizzazione degli impianti elettrici e precedentemente alla loro messa in servizio, l'aggiudicatario deve consegnare all'Amministrazione la "Dichiarazione di Conformità" alla vigente normativa tecnica e di legge vigente nel periodo di installazione degli elementi, sia nella scelta dei materiali, dei componenti, che nella loro installazione, riguardo alla conformità dell'impianto relativamente alle protezioni contro i contatti diretti, indiretti e contro i sovraccarichi e i corti circuiti.

Requisiti costruttivi e realizzativi minimi Protezione contro i contatti diretti:

- a) Isolamento delle parti attive;
- b) Involucri con grado di protezione minimo IP2X o IPXXB. Per le superfici orizzontali superiori a portata di mano il grado di protezione non deve essere inferiore a IPXXD; In alternativa, soprattutto per gli impianti esposti al pubblico, utilizzo di catene luminose di classe II, quindi con isolamento doppio o rinforzato. Protezione contro i contatti indiretti: Utilizzo di catene luminose di classe II (isolamento doppio o rinforzato) senza connessioni a terra, oppure: Utilizzo di catene luminose alimentate con un sistema SELV a bassissima tensione di sicurezza;

Grado di protezione minimo:

in considerazione delle particolari condizioni ambientali a cui è sottoposta la parte esterna degli impianti, le strutture e le catene luminose utilizzate all'esterno devono possedere almeno un grado di protezione almeno IPX5;

Tipo di posa condutture:

La posa deve avvenire, su linee ovviamente esterne, per fissaggio, mediante graffette o fasce, su funi o corde preferibilmente isolanti. La fune portante può non essere utilizzata in caso di tragitti brevi, di massimo 15-20 m. Le linee si appoggiano a sostegni posti in genere ai margini delle strade.

È opportuno che le strutture e le catene luminose alimentate alla tensione di 230 V non siano posate in posizioni a portata di mano delle persone, cioè occorre che rispettino le distanze indicate dall'art.

23.11 della norma CEI 64-8/2;

Le catene luminose alimentate con sistema SELV possono invece essere installate anche portata di mano; Cavi utilizzabili:

Per quanto concerne le linee di alimentazioni dorsali originate dai punti di fornitura della energia elettrica, dovranno essere impiegati cavi precorsati autoportanti di idonea sezione, isolamento 0.6/1 kV, idonei per posa esterna aerea, fissati con opportune morse di amarro complete di tutti gli accessori previsti dal costruttore;

Per installazioni lungo le pareti, in posa fissa, potranno essere usati cavi ad isolamento 0.6/1 kV, rivestiti da guaina in Gomma di qualità G7, non propaganti la fiamma secondo Norma CEI 20-22. **Tipologia e normativa di riferimento del quadro elettrico:**

Quadro a servizio di una catena luminosa:

Deve essere di tipo AS o ANS rispondente alle norme 17-13/1 oppure di tipo ASC (quadro per cantiere) rispondente alle norme 17-13/4 ed essere interamente realizzato con involucro a doppio isolamento. Ogni quadro dovrà contenere interruttore di protezione (uno per ogni ramo di circuito sotteso) costituito da dispositivo magnetotermico 2-4 poli a seconda del tipo di fornitura, con taratura e caratteristiche coordinate con le linee sottese, contattore di potenza con orologio programmatore elettronico a programmazione settimanale con riserva di carica dotato di dispositivo commutatore per le manutenzioni Differenziale di protezione adeguatamente calibrato.

Ogni quadro dovrà essere posto fuori dalla "portata di mano" delle persone non addestrate o comunque dovranno essere presi i provvedimenti per segregare i dispositivi con barriera apribile solamente con

serratura a chiave. Prescrizioni particolari:

Distanze delle catene dalle linee elettriche aeree esterne (CEI 11-4):

Tra una catena luminosa e una linea elettrica aerea nuda di classe O o I (BT), ci deve essere un'interdistanza non inferiore a 1 m (0,5 m nell'abitato). Se la catena è in cavo aereo, la distanza viene ridotta a 0,3 m;

Tra i sostegni delle catene luminose e una linea elettrica aerea nuda di classe O o I (BT), ci deve essere un'interdistanza non inferiore a 1 m (0,5 m nell'abitato). Se la linea è in cavo aereo, la distanza viene ridotta a 0,5 m;

Tra una catena luminosa e una linea elettrica aerea nuda di classe II (MT), ci devono essere un'interdistanza non inferiore a 1,8 m;

Tra i sostegni delle catene luminose e una linea elettrica aerea nuda di classe II (MT), ci deve essere un'interdistanza non inferiore a 3,3 m. Se la linea è in cavo aereo, la distanza viene ridotta a 1,3 m;

Tra una catena luminosa e i rami degli alberi ci deve essere un'interdistanza non inferiore a 0,3 m;

Tra una catena luminosa e una linea di trazione di filobus e tram ci deve essere un'interdistanza non inferiore a 1,0 m.

Posa delle strutture:

Le catene luminose vanno fissate ad una fune in nylon o metallica isolata, o a sostegni grado di reggerne il peso senza apprezzabili deformazioni.

La fune o in ogni modo il sostegno deve reggere con sufficiente margine di sicurezza la catena luminosa; è comunque previsto l'impiego di fune avente carico di rottura minimo 1000 Kg, con idonei accessori.

La fune o il sostegno deve ancorarsi a supporti, ai lati delle strade o sulle facciate dei fabbricati, tali da garantire una resistenza meccanica adeguata.

I pali di sostegno di linee elettriche aeree non vanno usati per reggere le luminarie, salvo che la linea aerea sia in cavo e si abbia il consenso del Gestore. Lo stesso è valido anche per i pali dell'illuminazione pubblica. Le catene luminose alimentate a 230V non vanno installate a portata di mano di persone poste al suolo o nelle zone praticabili di edifici come porte, finestre, balconi (riferirsi, per analogia, ai limiti d'accessibilità della norma CEI 64-8/2 art.23.11).

Le catene luminose alimentate in Bassissima Tensione di Sicurezza (SELV) o di Classe III possono installare a portata di mano.

L'altezza dei cavi nell'attraversamento di strade dovrebbe essere di almeno 6 m, mentre quella degli elementi luminosi almeno 5 m. Altezze inferiori sono consentite previa autorizzazione del proprietario o gestore dell'area pubblica.

Si riconosce la fattibilità di installazione delle luminarie sui pali degli impianti di illuminazione pubblica ove il secondario sia interno alla struttura di acciaio del palo stesso, fermo restando l'autorizzazione del Distributore di energia o di illuminazione pubblica e l'obbligo di eseguire gli ancoraggi mediante idonei materiali isolati al fine di non compromettere lo strato di vernice dei pali stessi; è fatto assoluto divieto all'impiego di filo di ferro nudo quale sistema di ancoraggio agli impianti di pubblica illuminazione esistenti. Non sono consentiti i montaggi delle luminarie e relative linee elettriche di alimentazione sui pali, ove sussista il transito della linea elettrica della pubblica illuminazione, e sulle tesate compreso gli ancoraggi, nonché sulle strutture di sostegno degli impianti semaforici.

Nulla osta all'installazione delle luminarie sui portici e sottoportici, fatte salve le prescrizioni generali precedenti, purché non vi sia interferenza con gli impianti di illuminazione pubblica o semaforici ivi presenti. Verifiche: Prima dell'accensione definitiva degli impianti, l'appaltatore dovrà verificare la protezione per separazione nel caso di circuiti SELV o PELV e nel caso di separazione elettrica, la protezione mediante interruzione automatica dell'alimentazione, eseguire le prove di funzionamento,

misurare la caduta di tensione verificando che la stessa sia conforme alle vigenti normative.

Copia della dichiarazione di corretto montaggio, unitamente alle certificazioni di legge, dovranno essere consegnate all'Amministrazione e agli organismi competenti sul territorio.

Collaudi

A montaggio delle strutture luminose ultimato e comunque prima della loro messa in funzione la Ditta incaricata deve presentare agli uffici comunali competenti, ed a propria cura e spese, i seguenti Certificati di collaudo e Dichiarazioni: **Dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola d'arte** (art. 7 D.M.S.E. 37/2008 – D.M. 20/02/1992) redatto dalla Ditta esecutrice; **Certificato di collaudo degli impianti elettrici** redatto da tecnico abilitato iscritto all'albo professionale; **Certificazione di collaudo statico delle strutture portanti sulle quali sono montate gli impianti luminosi**, redatto da tecnico abilitato (ingegnere o architetto).

Noleggio dei materiali

La Ditta incaricata dovrà, ai fini della posa in opera, essere proprietaria o aver noleggiato per il periodo intercorrente tra l'installazione delle strutture il materiale necessario, nulla escluso, alla perfetta posa in opera ed al perfetto funzionamento nel rispetto delle vigenti normative in materia.

Art. 9 – Assicurazione e garanzie

L'esecutore dei lavori è pertanto obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da azioni di terzi o causa di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino allo smontaggio delle luminarie.

A tal fine la Ditta affidataria del servizio è obbligata a presentare **copia di adeguata polizza assicurativa -di durata pari alla Contratto - che tenga indenne l'Amministrazione da eventuali danni di qualsiasi tipo che potrebbero verificarsi nel corso dell'esecuzione del servizio verso terzi.**

La Polizza Assicurativa sarà di primaria società operante nel ramo e riconosciuta dal competente Ministero, per responsabilità contro danni materiali e diretti e consequenziali causati da qualsiasi evento o cose o persone, comprendente quindi anche la responsabilità civile contro terzi, comprese tutte le operazioni ed attività necessarie, accessorie e complementari, nessuna esclusa ed eccettuata. Nei terzi si intende incluso anche il Comune di Lamezia Terme e i propri dipendenti.

La copertura assicurativa (RCT) dovrà avere **un massimale di garanzia non inferiore a € 1.000.000,00** e prevedere tra le altre condizioni anche la specifica estensione a:

i danni subiti da persone non in rapporto di dipendenza con l'appaltatore, che partecipino all'attività oggetto dell'appalto a qualsiasi titolo (volontari, titolari di contratti di collaborazione, ecc.), sino alla concorrenza di un importo non inferiore a **€ 1.000.000 per sinistro**;

i danni cagionati a terzi da persone non in rapporto di dipendenza con l'appaltatore, che partecipino all'attività oggetto dell'appalto a qualsiasi titolo (volontari, titolari di contratti di collaborazione, ecc.), inclusa la loro responsabilità personale, sino alla concorrenza di un importo non inferiore a €

1.000.000 per sinistro; qualora le coperture sopra descritte prevedano scoperti e/o franchigie per sinistro, resta inteso che gli importi delle stesse restano ad esclusivo carico dell'appaltatore; pertanto gli importi degli indennizzi eventualmente dovuti ai danneggiati verranno risarciti dallo stesso integralmente; l'appaltatore rimarrà comunque unico responsabile, sotto ogni aspetto previsto dalle leggi vigenti, di ogni possibile danno causato dall'inosservanza di ogni norma vigente in materia e/o da una installazione e fornitura di elementi non conformi alle vigenti leggi o comunque non installati in osservanza di qualsiasi principio atto a garantire, sotto ogni aspetto, la sicurezza degli impianti installati.

La Ditta affidataria è altresì obbligata ad adottare ogni accorgimento e cautela affinché nel corso dell'esecuzione dei lavori non si verificino incidenti o danni di sorta sia ai propri dipendenti sia a terzi, nonché a persone o a cose in dipendenza dei lavori in oggetto, considerando esonerati sin d'ora da ogni e qualsiasi responsabilità, sia l'Amministrazione comunale sia il Responsabile del Procedimento.

Art. 10- Subappalti e sub-contratti

Data la natura e l'importo del servizio, nel caso specifico, viene fatto divieto di subappalto.

Art. 11 - Tempo utile per il compimento dei lavori di installazione e successivo smontaggio delle luminarie - penali per il ritardo

La ditta dovrà installare e fornire le luminarie perfettamente funzionanti e rispettanti ogni norma prevista dalle leggi in materia di sicurezza degli impianti elettrici di tale tipo ed installati su suolo pubblico immediatamente subito dopo la procedura di gara e comunque su comunicazione dell'Ufficio comunale competente.

La penale pecuniaria per eventuali ritardi e/o per il mancato rispetto della data di accensione rimane fissata nella misura di € 500,00 (*cinquecento/00*) per ogni giorno di ritardo, fermo restando un massimo di 5 gg. oltre i quali si procederà alla risoluzione contrattuale.

Per ogni giorno di ritardo nella riparazione degli impianti verrà applicata una penale di € 50,00 (*cinquanta/00*) giornaliera decorrenti dal giorno successivo alla comunicazione per ogni elemento presso il quale si sono verificati inconvenienti di qualsiasi tipo.

Per le eventuali sospensioni o proroghe dei lavori si applicheranno le disposizioni previste dalle norme in vigore che regolano l'esecuzione dei lavori pubblici.

L'importo complessivo delle penali non potrà superare il 10% dell'importo del contratto, pena la rescissione dell'atto medesimo in danno.

In particolare, la ditta appaltatrice dovrà fornire con il dovuto anticipo, a sua cura e spesa, alle autorità competenti tutta la documentazione occorrente per l'ottenimento della licenza di installazione di impianti elettrici provvisori su suolo pubblico.

La ditta si impegna inoltre a concludere i lavori di smontaggio e ripristino dei luoghi entro la data del 17/07/2024 con le esigenze relative alla viabilità sulle strade interessate dalle luminarie stesse, per ogni giorno di ritardo sulle operazioni di smontaggio viene stabilita una penale di €. 50,00 (*cinquanta/00*). Ogni altro mancato adempimento o ritardo a quanto prescritto nel presente capitolato verrà sanzionato con una penale di €. 50,00 (*cinquanta/00*) per ogni giorno di ritardo e comunque non superiore al 10% dell'importo netto contrattuale a

seconda della gravità dell'infrazione e ad insindacabile giudizio del responsabile del procedimento. Le penalità di cui sopra verranno decurtate all'atto del saldo.

Art. 12 – Contabilità e modalità di pagamento

Il pagamento avverrà in un'unica soluzione al termine del servizio prestato (inteso come ad avvenuto smontaggio degli impianti luminosi ed eventuale ripristino dello stato dei luoghi) e con l'acquisizione delle certificazioni di regolarità del servizio prestato.

I pagamenti saranno effettuati mediante bonifico bancario secondo le coordinate specificate sulla fattura, con le modalità che regolano la contabilità dell'Amministrazione ed in particolare secondo quanto previsto dalla

L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei pagamenti (attivazione di un Conto dedicato). Il prezzo "a corpo" comprende tutte le spese per noleggio, posa e smontaggio delle luminarie poste su vie piazze e alberi natalizi nelle strade e piazze del Comune di Lamezia Terme di cui al precedente art. 8 comprese lavorazioni, mezzi d'opera, assicurazioni di ogni specie, indennità di passaggi o di depositi, di occupazione temporanea ed altre specie, mezzi d'opera provvisori, carichi, trasporti e scarichi in ascesa o discesa e quanto occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, e quanto altro, eventualmente specificato, nella piena osservanza della normativa vigente e delle specifiche del presente capitolato. Il prezzo "a corpo" è stato stimato sulla base dell'esperienza degli anni precedenti e rispetta l'importo previsto nel bilancio della stazione appaltante. Non è consentita alcuna anticipazione

sull'importo contrattuale ai sensi dell'art. 5 della L. 140/97 "Misure urgenti per il riequilibrio della finanza pubblica".

Si procederà al pagamento in ogni caso solo dopo la stipulazione del contratto.

Art. 13 – Oneri e obblighi a carico dell'affidatario. Osservanza delle leggi e dei regolamenti in vigore

L'appaltatore è soggetto alla piena ed intera osservanza di tutte le norme legislative in materia di appalti pubblici, sicurezza e salute dei lavoratori, sicurezza degli impianti e ciò per tutto quanto non sia in opposizione con le condizioni stabilite nel presente capitolato.

L'appaltatore si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori costituenti oggetto del presente atto e se cooperative, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche e/o integrazioni ed in genere ad ogni altro contratto collettivo applicabile nella località che per la categoria venga successivamente stipulato.

La ditta si obbliga infine ad osservare quanto previsto da ogni norma di legge vigente in materia di contributi a fini mutualistici, nonché delle competenze spettanti agli operai per ferie, gratifiche, ecc.

Sono a totale carico della ditta fornitrice i seguenti oneri e obblighi:

il prelevamento della merce dai luoghi di deposito della ditta, il trasporto a piè d'opera ovvero nei siti e/o depositi indicati dalla Stazione Appaltante;

la sostituzione a propria cura e spese dei materiali noleggiati e ritenuti dall'Amministrazione comunale di non perfetta lavorazione o non completamente conforme agli standard di produzione. Nel caso siano stati riscontrati difetti di fabbricazione nei materiali ovvero danni causati durante il trasporto e la consegna, ne sarà data immediata comunicazione alla ditta che è tenuta a ritirare e a sostituire a proprie cure e spese i materiali o le installazioni contestate entro i successivi cinque giorni;

l'assicurazione della manodopera, la sicurezza sul lavoro, la prevenzione dagli infortuni, nonché gli obblighi stabiliti dai contratti di lavoro vigenti. In ogni caso la ditta affidataria è pienamente responsabile delle irregolarità che fossero eventualmente commesse in proposito dalla stessa ditta, sollevando l'Amministrazione comunale da tutte le conseguenze civili, penali e pecuniarie derivanti da inadempienze; Tutte le lavorazioni andranno eseguite nel pieno rispetto di tutte le normative vigenti in materia di sicurezza. Qualora l'Amministrazione accerti che l'Affidatario si è avvalso, per l'esecuzione del contratto, di personale non assunto regolarmente secondo le norme vigenti in materia e secondo le disposizioni di cui al presente capitolato, si procederà a segnalare il fatto alle autorità competenti all'irrogazione delle sanzioni penali e delle misure amministrative previste dalle norme in vigore.

L'Affidatario deve osservare le disposizioni in materia di sicurezza del lavoro, di igiene del lavoro e di prevenzione degli infortuni sul lavoro (D. Lgs. 81/2008 e s.m. e i.), nonché le disposizioni in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro.

Nell'ipotesi di inadempimento documentato anche ad uno solo degli obblighi di cui ai punti precedenti, l'Amministrazione si riserva di effettuare, sulle somme da versare all'Affidatario (corrispettivo) o da restituire (cauzione) una ritenuta forfetaria di importo pari all'inadempimento contributivo/retributivo riscontrato. Tale ritenuta verrà restituita, senza alcun onere aggiuntivo, quando l'Amministrazione competente avrà dichiarato che l'Affidatario si sia posto in regola.

Fermo restando quanto sopra, in caso di gravi, ovvero, ripetute violazioni dei suddetti obblighi, l'Amministrazione comunale ha facoltà, altresì, di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Tutti gli impianti e le strutture oggetto del presente contratto dovranno essere dotati delle relative certificazioni e dovranno essere rispondenti alle Norme UNI e CEI di riferimento.

L'aggiudicatario è responsabile della rispondenza alle norme del Codice della Strada degli automezzi

muniti di eventuali attrezzature, anche se le attrezzature sono a noleggio, sia in ordine di trasferimento che di lavoro. In generale, tutto il materiale di risulta (demolizioni, scarti, residui, imballaggi, etc.), derivante da tutte le attività oggetto dell'appalto, sarà in carico all'aggiudicatario, in quanto prodotto dalla propria attività lavorativa. Come tale il materiale dovrà essere gestito e smaltito secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione, deposito, trasporto e smaltimento di rifiuti speciali.

La Ditta incaricata è l'unica responsabile verso le Amministrazioni pubbliche e private e verso terzi di tutti gli eventuali danni che comunque derivassero dalla condotta dei lavori o dall'esercizio delle attrezzature installate.

È obbligo della Ditta incaricata adottare nell'esecuzione del presente servizio tutti i provvedimenti e le cautele necessarie e previste dalle vigenti norme in materia, per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e ai terzi, nonché evitare danni ai beni pubblici e privati.

In particolare, l'affidatario del servizio è obbligato ad adottare sotto la sua responsabilità ogni adempimento previsto dalle norme vigenti in materia di tutela della salute dei lavoratori e sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e s.m. e i.).

Ad avvenuta installazione - e comunque prima dell'accensione delle luminarie - la Ditta incaricata deve fornire ai competenti uffici di questa Amministrazione regolare certificato di conformità redatto da personale munito degli opportuni requisiti tecnico-professionali ed adempiere a tutto quanto previsto dalle vigenti norme in materia di impianti elettrici provvisori installati su suolo pubblico.

La ditta sarà ritenuta responsabile sotto ogni aspetto previsto dalle leggi vigenti di ogni possibile danno causato dall'inosservanza di ogni norma vigente in materia e/o da una installazione e fornitura di elementi non conformi alle vigenti leggi o comunque non installati in osservanza di qualsiasi principio atto a garantire sotto ogni aspetto la sicurezza degli impianti in oggetto.

La Ditta incaricata è tenuta ad assicurare gli operai contro gli infortuni sul lavoro ed a esibire relativa polizza al Responsabile del Procedimento entro cinque giorni dalla data di ordinazione del servizio.

La Ditta aggiudicataria dovrà presentare un proprio Piano Operativo di Sicurezza. I suddetti documenti formano parte integrante e sostanziale del contratto e dovranno essere aggiornati ogni qualvolta le necessità lavorative lo rendessero necessario.

Sono a carico della ditta appaltatrice tutti gli oneri relativi ad una perfetta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto tenendo conto che le indicazioni e le prescrizioni del presente capitolato non possono essere interpretate nel senso che sia escluso dagli obblighi della ditta ciò che non è esplicitamente espresso e che pure è necessario per la completezza del servizio.

Art. 14 - Trattamento dei dati personali

Le parti si impegnano a trattare eventuali dati personali e sensibili nel rispetto della normativa vigente in materia, in particolare del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e sue successive modificazioni e integrazioni.

Ai fini della tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si informa che: le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati riguardano esclusivamente l'espletamento della presente gara;

- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla presente gara, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione comunale in base alla vigente normativa;
- la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'affidamento; i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno dell'ente implicato nel procedimento; i concorrenti alla seduta pubblica di gara; ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241; altri soggetti della Pubblica Amministrazione;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196;

- il soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione Comunale di Lamezia Terme.
Titolare del Trattamento :Titolare del trattamento e' il Comune di Lamezia Terme;
Responsabile del Trattamento:Il responsabile del trattamento dei dati e' il Dirigente del Settore Gestione e Valorizzazione del Patrimonio e del Territorio Comunale ing. Pasqualino Nicotera

Art. 15 - Garanzia degli impianti, manutenzione e assistenza.

L'Appaltatore ha l'obbligo di garantire gli impianti eseguiti per tutto il periodo del nolo.

Si intende per garanzia degli impianti, entro il termine precisato, l'obbligo che incombe alla Ditta appaltatrice di riparare tempestivamente, a sue spese, tutti i guasti e le imperfezioni che si dovessero manifestare negli impianti per effetto della non buona qualità dei materiali utilizzati o per difetto di montaggio e/o eventi naturali.

L'assistenza tecnica deve assicurare il continuo e perfetto funzionamento degli impianti tramite personale idoneo e opportunamente qualificato, incaricato sul posto e reperibile 24 ore su 24.

La Ditta incaricata, ad installazione avvenuta, deve fornire agli uffici competenti il recapito telefonico della propria sede operativa, il numero di fax ed un numero di telefono cellulare attivo 24 ore su 24 in modo da garantire la costante reperibilità per eventuali comunicazioni urgenti. Qualora durante il periodo di installazione si verificassero inconvenienti di qualsiasi tipo, la Ditta è obbligata ad intervenire ed a risolvere gli inconvenienti comunicati entro max 4/6 ore dalla comunicazione – anche soltanto telefonica – da partedegli addetti al controllo. Se ciò non avvenisse (o avvenisse in ritardo) si applicheranno in sede di liquidazione, penali pari ad € **50,00 (cinquanta/00)** per ogni giorno di ritardo e per ogni elemento presso il quale si sono verificati inconvenienti di qualsiasi tipo.

Art. 16 - Risoluzione per inadempimento e recesso

L'Amministrazione comunale si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore dello stesso, ovvero nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Affidatario, tra cui la mancata reintegrazione delle cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) gg. lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione comunale in tal caso si ha facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'affidatario. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

In ogni caso si conviene che l'Amministrazione comunale, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il contratto, previa dichiarazione da comunicarsi all'Affidatario con raccomandata a.r. o fax o posta elettronica certificata, nei seguenti casi: ritardata esecuzione delle prestazioni, quando - ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione comunale – tali ritardi rischiano di compromettere la riuscita dell'evento;

in tutti i casi in cui per responsabilità della ditta affidataria, si creassero condizioni tali da non consentire lo svolgimento della manifestazione;
 inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;

abusivo subappalto o sub-contratto, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto; perdita, da parte della Ditta incaricata, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica Amministrazione (art. 80 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.);

Costituisce, altresì, causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3 - comma 9bis - della Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i., il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto dell'Ente al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

Art. 17 – Domicilio

L'appaltatore dichiara di eleggere e mantenere per tutta la durata dell'appalto il suo domicilio presso la sede dell'ente appaltante. Le notificazioni e le intimazioni verranno effettuate a mezzo messo comunale ovvero mediante pec.

Qualsiasi comunicazione fatta all'incaricato dall'appaltatore o al capo cantiere dal dirigente del servizio, dal responsabile del procedimento o dal direttore dei lavori si considera fatta personalmente al titolare dell'appaltatore.

Art. 18 - Foro competente

Per ogni controversia si procederà a termini di legge e sarà esclusivamente competente il Foro di Lamezia Terme. È categoricamente escluso il ricorso all'arbitrato.

Art. 19 – Spese contrattuali

Tutte le eventuali spese dell'Atto, inerenti e conseguenti, sono a carico della Ditta affidataria.

Art. 20 – Responsabile del procedimento e direttore dei lavori

Il Responsabile del Progetto e Direttore dei Lavori è la dr.ssa Dorota Agnieszka Luszczuk, in servizio presso l'ufficio afferente al Settore Gestione e Valorizzazione del Patrimonio e del Territorio Comunale.

Art. 21 – Codice Etico e Modello Organizzativo

L'Appaltatore dichiara di aver preso visione e di attenersi ai principi contenuti nel Codice Etico e nel "Modello organizzativo" di cui al D. Lgs. 231/2001, quest'ultimo integrato dai Piani di Prevenzione della corruzione adottati ai sensi del Piano Nazionale Anticorruzione ex l. 190/2012 e eventuali successive modifiche ed integrazioni.

L'inosservanza di detti principi costituirà inadempienza agli obblighi del contratto e legittimerà il Comune di Lamezia Terme a valutare l'adozione delle opportune misure di tutela, tra cui la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., fermo restando il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

L'Appaltatore si impegna a far osservare ai soggetti che operano per proprio conto, nell'ambito dell'esecuzione del contratto, i principi di cui al D. Lgs. 231/2001 e i principi riportati nel richiamato Codice Etico.

Art. 22 - Norme finali

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente capitolato d'oneri si fa riferimento alle norme del Codice civile e alle Leggi e regolamenti vigenti in materia.

23. **TUTELA PRIVACY:** I dati forniti dal concorrente in occasione della partecipazione alla presente procedura gara saranno trattati esclusivamente ai fini dello svolgimento delle attività Istituzionali dell'Ente, della gara stessa e della eventuale stipula e gestione del contratto e saranno archiviati in locali dell'Ente ai sensi di quanto disposto dal Titolo III del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

Tali dati sono richiesti in virtù di espresse disposizioni di legge e di regolamento. In relazione al trattamento dei predetti dati i concorrenti possono esercitare i diritti di cui al Titolo III del predetto decreto.

Titolare del Trattamento dei Dati è il Comune di Lamezia Terme

Responsabile del Trattamento dei dati personali: ing. Pasqualino Nicotera – Dirigente Settore Gestione e Valorizzazione del Patrimonio e del Territorio Comunale.

24 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Il Responsabile del Progetto e DL è la dott.ssa Dorota Agnieszka Luszczuk in servizio presso l'ufficio afferente al Settore Gestione e Valorizzazione del Patrimonio e del Territorio Comunale- e- mail: d.luszczuk@comune.lamezia-terme.cz.it

Lamezia Terme 08/05/2024

IL DIRIGENTE
Ing. Pasqualino Nicotera